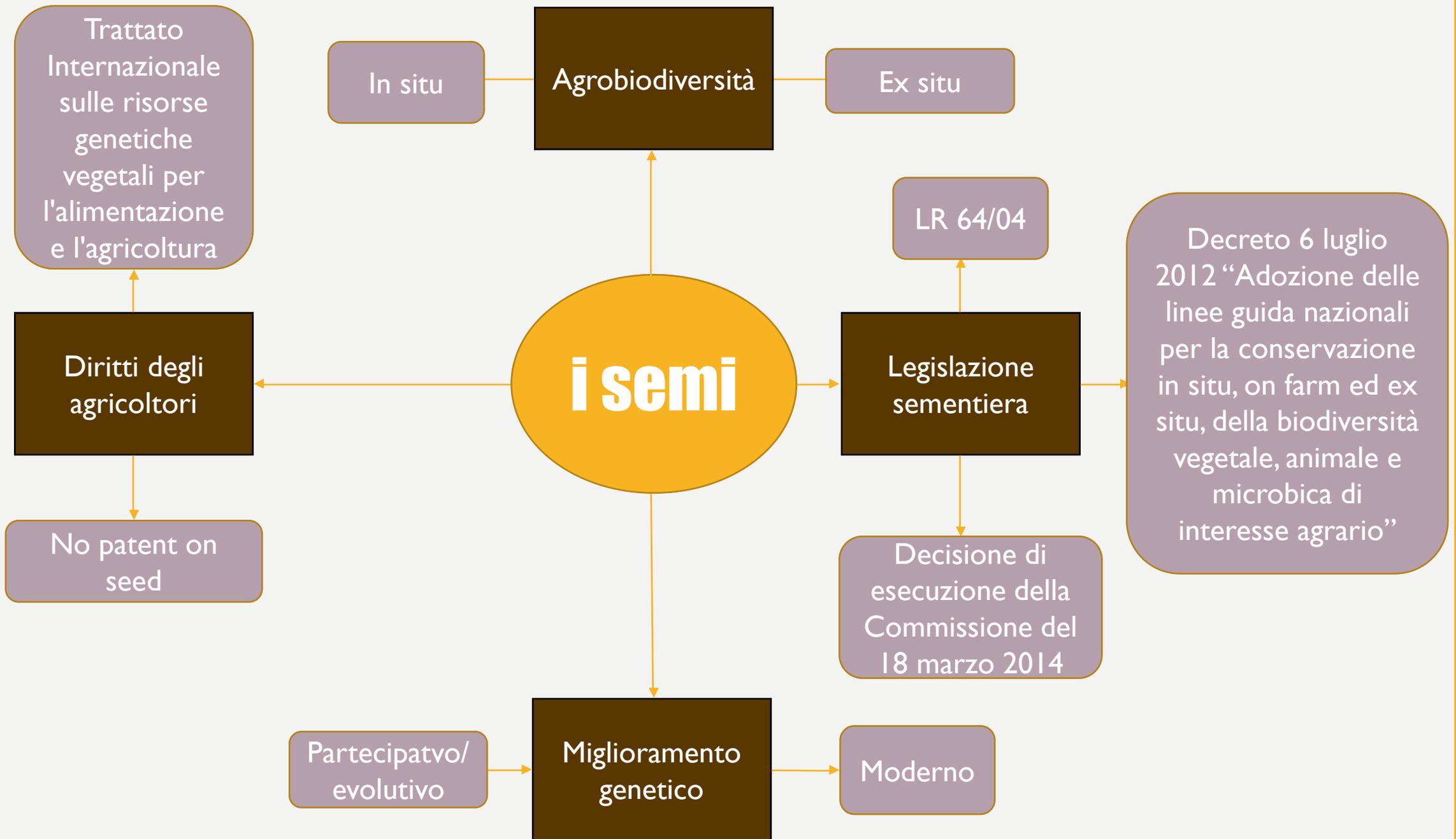




# I SEMI RURALI

**ALLA SCOPERTA DELL'AGROBIODIVERSITA'**



## BIODIVERSITÀ AGRICOLA

- piante edibili e colture, incluse le **varietà tradizionali (locali), le cultivar**;
- gli **organismi del suolo, insetti, batteri, funghi** che forniscono un controllo nei confronti degli organismi dannosi di piante e animali;
- le **specie spontanee degli habitat naturali** che possono fornire servizi ecosistemici all'agricoltura.

- Ogni tipo di **variabilità tra gli organismi viventi**, compresi, tra gli altri, gli ecosistemi terrestri, marini e altri acquatici e i complessi ecologici di cui essi sono parte; essa comprende la **diversità entro specie, tra specie e tra ecosistemi**;
- Tre ordini gerarchici di **diversità biologica – genetica, specifica ed ecosistemica**

## BIODIVERSITÀ NATURALE

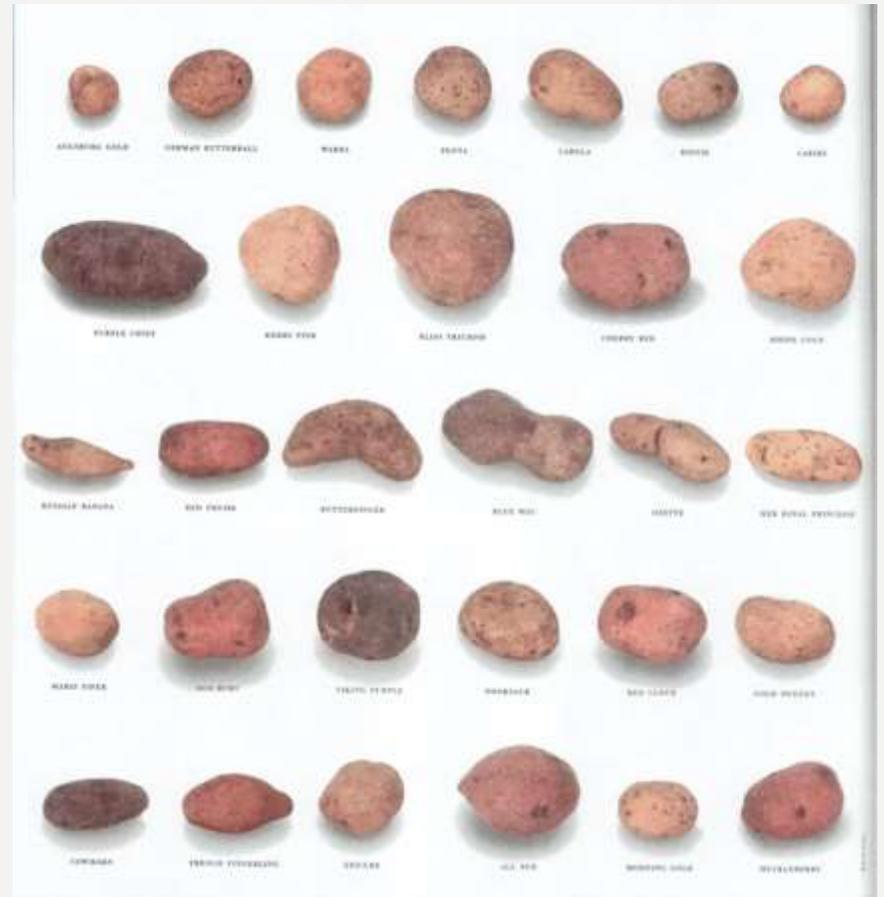
# AGROBIODIVERSITÀ

- 250.000 LE SPECIE VEGETALI ESISTENTE SUL PIANETA
- 50.000 SONO COMMESTIBILI
- 250 SONO SOLO QUELLE CHE MANGIAMO
- 15 FORNISCONO IL 90% DELLE NOSTRE CALORIE
- 3 (RISO, MAIS E GRANO) IL 60%



# AGROBIODIVERSITÀ

- SI SONO PERSE QUASI L'80% DELLE VARIETÀ MONDIALI
- NEL 75% DELLA SUPERFICIE MONDIALE COLTIVATA A PATATE E NEL 65% DI RISO SI UTILIZZANO SOLTANTO QUATTRO VARIETÀ
- 8 MULTINAZIONALI DETENGONO IL 64% DELLA VENDITA DI SEME A LIVELLO MONDIALE E IL 75% DEL MERCATO DEI PESTICIDI.
- CON L'ACQUISIZIONE DELLA MONSANTO DA PARTE DELLA BAYER SI CREA UNA SUPER MULTINAZIONALE CHE COMMERCIALIZZA SEMENTI, PESTICIDI E MEDICINALI



# VARIETA' LOCALI... COSA SONO?

Varietà locali

Varietà antiche

Varietà commerciali

Varietà moderne

Varietà amatoriali

Varietà da conservazione

- Una varietà locale è una **popolazione identificabile** (anche se presenta variabilità genetica) e, normalmente, **ha un nome locale**.
- Non è stata oggetto di un programma organizzato di miglioramento genetico.
- È caratterizzata da un **adattamento specifico alle condizioni ambientali e di coltivazione di una determinata area** ed è strettamente associata con gli usi le conoscenze, le abitudini, i dialetti e le ricorrenze della popolazione umana che l'ha sviluppata e continua la sua coltivazione.



Zafferano maremmano



Cipolla della maremma

# L'AGRICOLTURA MODERNA

- Controllo e accentrimento delle sementi attraverso il miglioramento genetico «moderno»;
- Burocratizzazione dei sistemi di riproduzione e vendita delle sementi;
- Perdita dei saperi e delle conoscenze che stanno dietro alle varietà locali (nel mondo occidentale) da parte dei contadini;
- Perdita di autonomia decisionale e conoscenza da parte del mondo contadino;
- Spopolamento delle campagne;
- Perdita di agrobiodiversità e di potenziali riserve genetiche per il futuro;
- Distruzione di equilibri ecosistemici;
- Appiattimento del paesaggio agrario;
- Dissociazione tra il mondo di chi produce e il mondo di chi consuma;



# IL SEME NELL'AGRICOLTURA MODERNA

- Le sementi di varietà locali non possono essere commercializzate da seme se non iscritte ai registri varietali europei o regionali.
- L'attuale legislazione limita l'uso di dette sementi.
- Le varietà locali possono, però, essere scambiate gratuitamente, quindi senza scopo di lucro, tra produttori o all'interno di associazioni.



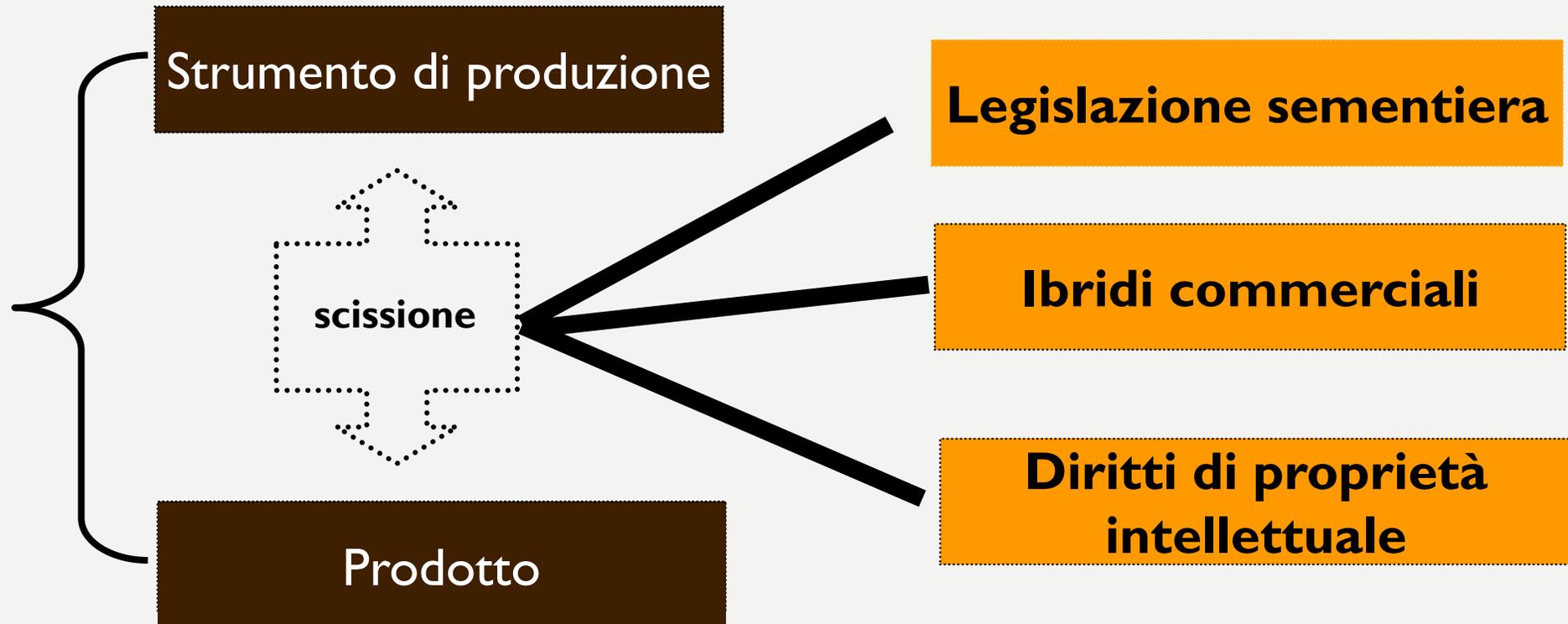
CHI controlla i semi,  
controlla l'alimentazione...  
Decide QUANDO, COME e COSA  
mangeremo domani!



SEMI LOCALI

Campagna per il riconoscimento del

# L'ESPROPRIAZIONE DEGLI AGRICOLTORI?



**...PER CREARE UN MERCATO...**

# L'EVOLUZIONE DELL'APPROCCIO UE

- Negli ultimi anni l'Unione Europea ha istituito dei registri varietali per iscrivere le varietà locali a salvaguardia della biodiversità:
  1. **Registro senza valore intrinseco o amatoriale** di competenza del Ministero dell'Agricoltura e Foreste per le varietà ortive;
  2. **Registro della varietà da conservazione** di competenza delle Regioni per tutte le altre varietà.



# EVOLUZIONE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE GENETICHE VEGETALI



## Conservazione ex situ

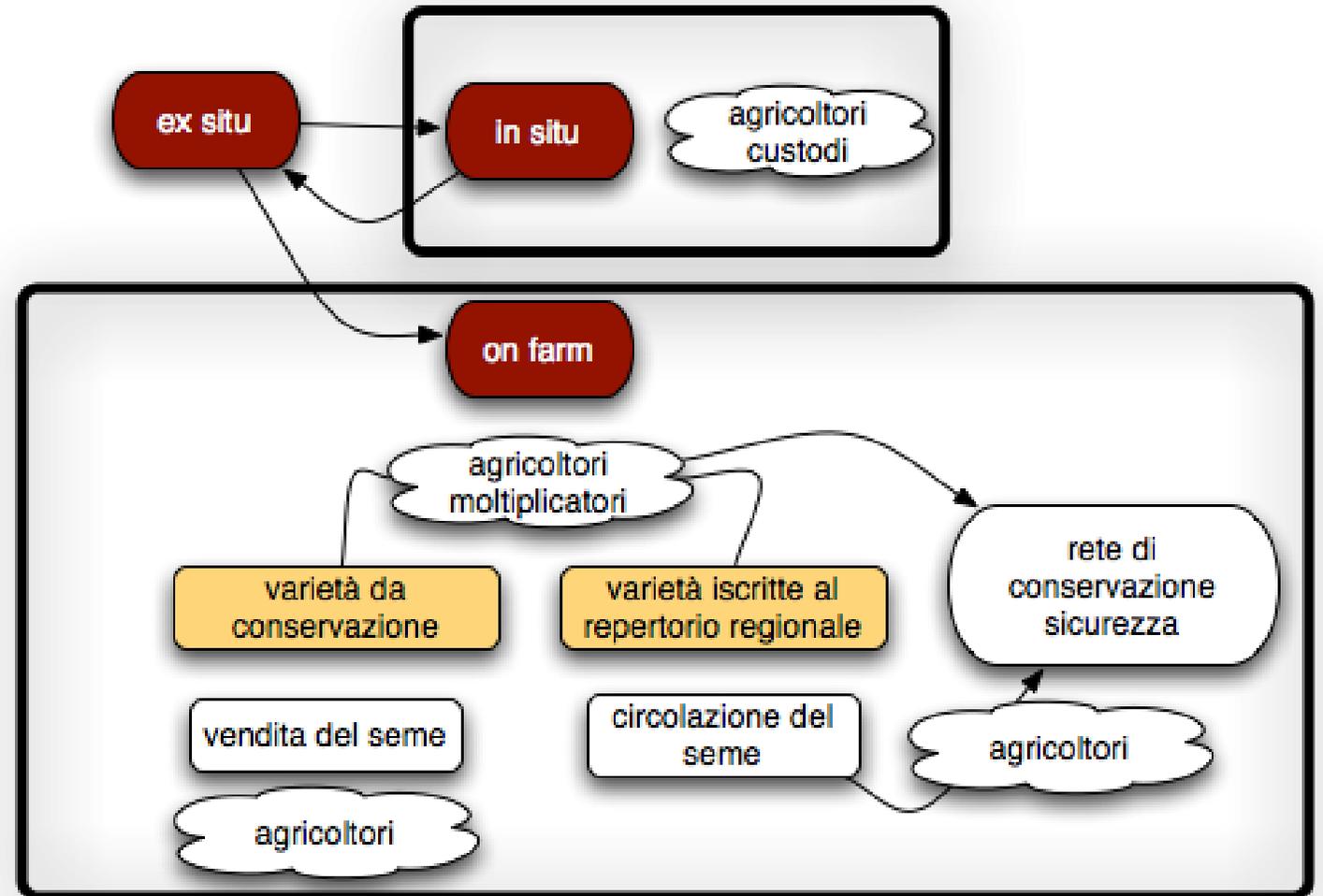
- il materiale viene conservato in banche del germoplasma.
- l'obiettivo è il mantenimento nel tempo di un determinato «pool genico».



## Gestione dinamica

- conservare una "riserva" di variabilità genetica
- mantenere il contesto nel quale le forze evolutive possano agire sulla diversità genetica

# UN MODELLO DI GESTIONE DINAMICA...



# OLTRE LE VARIETA' LOCALI...LE POPOLAZIONI EVOLUTIVE

- 
- Miscugli di incroci di varietà locali e moderne, coltivate insieme e lasciate libere di evolversi nel corso degli anni;
  - Altissimo livello di diversità genetica;
  - Capacità di rispondere meglio a stress biotici e abiotici;
  - Ideale per agricoltura biologica e a basso input;
  - Possibilità per gli agricoltori di rientrare nei processi decisionali attraverso la selezione e la creazione di subpopolazioni.

# LETTURE SUGGERITE

